



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

**Presidenza del Consiglio dei Ministri**  
**Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità**  
*Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti*  
*ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013 e ss.mm. ii. in materia di bonifiche e tutela delle acque*

**OGGETTO:** Intervento di bonifica della Riserva Naturale Orientata "Saline di Priolo" (SR) – Analisi di Rischio – Rimborso spese ISPRA per analisi di rischio

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 1999 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella Regione Siciliana;

VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n. 2983 del 31 maggio 1999 e succ. mod. ed int., con la quale il Presidente della Regione è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione di un piano di interventi di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti e per la realizzazione degli interventi necessari per far fronte alla situazione di emergenza;

VISTO il D.P.C.M. del 19 Febbraio 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2010 con il quale lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana, è stato prorogato fino al 31 Dicembre 2010;

VISTA l'O.P.C.M. n. 3852 del 19 Febbraio 2010, e ss.mm.ii., con la quale sono state emanate ulteriori disposizioni per fronteggiare lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;

VISTO il D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31.12.2011;

VISTO il D.P.C.M. del 13 gennaio 2012 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31.12.2012;

- VISTA l'O.P.C.M. n. 4008 del 14/03/2012, pubblicata sulla GURI n. 69 del 22/03/2012 e notificata alla Struttura commissariale con prot. n. 1652 del 19/03/2012 di modifica ed integrazione nell'O.P.C.M. n. 3852/2010;
- VISTO l'art. 3, comma 2, ultimo periodo, del decreto legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, con il quale è stato stabilito che *le gestioni commissariali che operano ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni, alla data di entrata in vigore del presente decreto, non sono suscettibili di proroga o rinnovo, se non una sola volta e comunque non oltre il 31 dicembre 2012; per la prosecuzione dei relativi interventi trova applicazione l'articolo 5, commi 4-ter e 4-quater della predetta legge n. 225 del 1992, sentite le amministrazioni locali interessate*";
- VISTA l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile n. 44 del 29 gennaio 2013, pubblicata sulla GURI n. 29 del 04.02.2013, con la quale dispone che la regione Siciliana è individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;
- VISTO l'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile n. 44 del 29 gennaio 2013, il quale stabilisce *"Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate a definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi"*;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 158 del 19/03/2014, pubblicata sulla GURI n. 72 del 27/03/2014, con la quale si dispone che per consentire il completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione della Regione Siciliana, la contabilità speciale n. 2854, già intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità della Regione Siciliana ai sensi dell'articolo 1 comma 6 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 44 del 29.01.2013, rimane aperta fino al 04.06.2015;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 339 del 04/05/2016, pubblicata sulla GURI n. 115 del 18/05/2016, con la quale si dispone che al fine di consentire il completamento degli interventi indicati nell'allegato 1, tabella A, della medesima ordinanza, la contabilità speciale n. 2854, già intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità della Regione Siciliana ai sensi dell'articolo 1 comma 6 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 44 del 29.01.2013, rimane aperta fino al 28.02.2017;

VISTO il D.P.Reg. n. 3076 del 24 maggio 2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Acque e dei Rifiuti al Dott. Maurizio Pirillo;

CONSIDERATO che le Saline di Priolo rientrano all'interno del perimetro del Sito di Interesse Nazionale di Priolo Gargallo di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente 10 gennaio 2000;

CONSIDERATO che con Decreto dell'Assessore per il territorio e l'Ambiente del 28.12.2000 è stata istituita la Riserva naturale Saline di Priolo;

VISTO l'Accordo di Programma, stipulato il 07/11/2008 tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, il Commissario Delegato per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque della Regione Siciliana, la Regione Siciliana, la Provincia di Siracusa, i Comuni di Siracusa, Priolo Gargallo, Augusta, Melilli, l'Autorità portuale di Augusta ed il Consorzio ASI di Siracusa, finalizzato alla bonifica e riqualificazione ambientale del Sito di Interesse Nazionale di Priolo, che prevede, fra l'altro la messa in sicurezza e bonifica dei suoli e delle falde delle aree pubbliche e la messa in sicurezza e bonifica degli arenili e dei sedimenti delle aree portuali e marino costiere;

CONSIDERATO che il citato Accordo di Programma del 07/11/2008 prevede all'art. 4 che per le attività di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare si avvarrà della collaborazione, fra gli altri, di ISPRA, che rientra fra i soggetti attuatori;

CONSIDERATO che il citato Accordo di Programma del 07/11/2008 prevede all'art.6 che i soggetti finanziatori, per l'attuazione degli interventi sottoscrivono apposite convenzioni con i soggetti attuatori di cui all'art.4;

VISTO il verbale della conferenza dei servizi decisoria sul SIN di Priolo del 03.06.2013, convocata presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con il quale viene deliberato di chiedere alla Regione Siciliana di trasmettere nei tempi strettamente necessari:

a) *Un'analisi di rischio sito-specifica sulla base dei superamenti riscontrati nei limiti fissati dalla vigente normativa per la matrice suolo che tenga conto anche dei risultati del test di cessione già effettuato;*

b) *Un progetto che preveda la rimozione o la messa in sicurezza permanente dei rifiuti, costituenti fonte di contaminazione;*

VISTA la convenzione fra Dipartimento – Ufficio ex O.C.D.P.C. n. 44 ed ISPRA sottoscritta in data 29.01.2013 per la redazione dell'analisi di rischio;

VISTA l'ordinanza commissariale n.39 del 03.04.2014 con la quale è stata approvata la convenzione sottoscritta fra Dipartimento – Ufficio ex O.C.D.P.C. n. 44 ed ISPRA, e vengono stanziati, a tal fine, €15.000,00, a valere sulle somme accantonate con ordinanza commissariale 279 del 31.10.2013;

VISTA la richiesta di rimborso delle spese di missione sostenute da ISPRA, acquisita al prot. 1150 del 01.10.2015 dell'Ufficio ex O.C.D.P.C. n. 44, che ammontano a € 1.052,79;

RITENUTO di dover procedere, in conformità a quanto previsto dalla convenzione Dipartimento – Ufficio ex O.C.D.P.C. n. 44 ed ISPRA sottoscritta in data 29.01.2013, al rimborso delle spese sostenute da ISPRA a conclusione delle attività per la redazione dell'analisi di rischio;

TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente;

**ORDINA**

**Articolo 1**

In conformità a quanto previsto dalla convenzione Dipartimento – Ufficio ex O.C.D.P.C. n. 44 ed ISPRA sottoscritta in data 29.01.2013 è autorizzato il pagamento della somma complessiva di € 1.052,79 ad ISPRA, con sede in Roma via Vitaliano Brancati 48 CF 10125211002, quale rimborso delle spese di missione sostenute per le attività necessarie alla redazione dell'analisi di rischio dell'intervento in oggetto.

**Articolo 2**

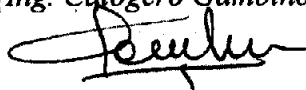
La spesa graverà sulle somme accantonate con ordinanza commissariale 279 del 31.10.2013, giusta ordinanza commissariale n.39 del 03.04.2014.

**Articolo 3**

L'Ufficio di Ragioneria provvederà alle consequenziali annotazioni contabili.

Il R.d.P.  
(Ing. Carlo Bezzini)

Il Dirigente dell'S6 – Bonifiche  
(Ing. Calogero Gambino)



Il Dirigente Generale  
(Dott. Massimo Pirillo)